



UNIONE DEGLI ASSESSORATI
alle Politiche Socio-sanitarie
e del Lavoro

PATTO PER LA PROMOZIONE DELLA SICUREZZA STRADALE NEI COMUNI CAMPOFELICE DI ROCCELLA, 29 OTTOBRE 2016

Premesso che

- la promozione della salute "non è una responsabilità esclusiva del settore sanitario ma va al di là degli stili di vita e punta al benessere fisico, mentale e sociale degli individui" (Carta di Ottawa per la promozione della salute, OMS, 1986);
- un'azione efficace rende quindi necessaria una visione comune tra soggetti diversi per un impegno coordinato e sinergico sui determinanti di salute di natura ambientale, organizzativa e sociale;
- per migliorare l'efficacia degli interventi di promozione di "stili di vita" e ambienti favorevoli alla salute è necessario un approccio globale di sistema che coinvolga tutti i settori che con le loro politiche interagiscono sui vari determinanti di salute;
- le amministrazioni comunali hanno un ruolo fondamentale nel promuovere la salute dei cittadini con particolare riguardo al tema della sicurezza stradale;
- l'incidentalità stradale è tra le principali cause di mortalità nella fascia compresa tra i 15 e 40 anni e che il fenomeno ha assunto dimensioni non più tollerabili sia per le ricadute sociali legate alla perdita di vite umane sia per i conseguenti costi sociali;
- il miglioramento della sicurezza stradale costituisce una delle finalità fissate dall'Unione europea e ribadite dal Piano nazionale della sicurezza stradale (P.N.S.S.) e dal Piano regionale di prevenzione degli incidenti stradali.

Tutto ciò premesso,

Con il patrocinio di





Con il patrocinio di



Si conviene quanto segue

Art. 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente patto.

Art. 2 – Obiettivi

I sottoscrittori intendono perseguire i seguenti obiettivi:

- diffondere, attraverso la realizzazione di un percorso fondato sulla democrazia partecipata rivolto ad amministratori, tecnici, studenti, insegnanti, famiglie ed associazioni la conoscenza delle politiche volte alla sicurezza stradale, alla mobilità sostenibile, alla qualità dell'aria ed al miglioramento della qualità della vita;
- promuovere e realizzare campagne, eventi, giornate di studio, seminari, percorsi di sensibilizzazione, corsi e concorsi legati alla sicurezza stradale ed alla mobilità sostenibile a partire dalle scuole del proprio territorio;
- promuovere e incentivare l'introduzione e la diffusione di scelte tecniche, volte a garantire la sicurezza stradale, il miglioramento della qualità dell'aria, incoraggiare la mobilità sostenibile ed i percorsi casa-scuola a piedi e/o in bicicletta, tanto nella stesura degli strumenti di pianificazione territoriale comunale.

Art. 3 - Impegni

I firmatari si impegnano a:

- promuovere una pianificazione efficace a tutti i livelli in materia di sicurezza stradale, favorendo un più stretto coordinamento tra i diversi livelli e settori della pubblica amministrazione, competenti in materia di sicurezza stradale o che possono contribuire al suo miglioramento;
- mettere in campo ogni iniziativa per promuovere la sicurezza stradale anche cercando di incrementare le risorse a sostegno della politica della sicurezza stradale;
- attivare le funzioni di monitoraggio e valutazione dell'incidentalità e delle politiche messe in atto;
- sviluppare la comunicazione e la partecipazione, promuovendo un maggiore coinvolgimento del settore privato nel campo del miglioramento della sicurezza stradale attraverso accordi di partenariato tra soggetti pubblici e soggetti privati, promuovere la sicurezza stradale nelle scuole del proprio territorio;



Con il patrocinio di



- avviare forme di sensibilizzazione e di programmare e realizzare attività ed iniziative sui temi dell'educazione alla sicurezza stradale in collaborazione con le scuole e le associazioni del terzo settore che operano in tale ambito.

Gli enti si impegnano inoltre, a:

- intensificare le azioni di controllo delle velocità di guida, dell'assunzione di sostanze alcoliche o psicotrope, dell'uso dei dispositivi di sicurezza e di altri comportamenti di guida ritenuti a rischio grazie alle forze di polizia municipale, anche mediante l'uso di tecnologie innovative e attivando processi di cooperazione inter-istituzionale con le forze dell'ordine;
- sviluppare comuni programmi volti a promuovere ed incentivare forme alternative di mobilità;
- migliorare le infrastrutture stradali identificando ed eliminando i punti pericolosi;
- collaborare per favorire e sostenere lo svolgimento a livello scolastico di programmi volti a garantire interventi di educazione e promozione della sicurezza stradale.

I sottoscrittori si impegnano a partecipare e far partecipare i propri dipendenti comunali a iniziative di confronto e condivisione di conoscenze e prassi volte a migliorare la sicurezza stradale.

In particolare, nell'ambito delle rispettive competenze, per l'attuazione del presente protocollo:

l'Unione degli Assessorati si impegna a:

- promuovere e realizzare campagne, eventi, giornate di studio, seminari, percorsi di sensibilizzazione, corsi e concorsi legati alla sicurezza stradale ed alla mobilità sostenibile rivolti alle pubbliche amministrazioni e/o da organizzare in collaborazione con le pubbliche amministrazioni e con l'Associazione Giovani Amministratori Madoniti;
- divulgare, anche attraverso la realizzazione di appositi strumenti sul proprio sito internet, il percorso intrapreso, i risultati raggiunti e le buone pratiche progettate e realizzate;
- individuare le possibili forme di finanziamento per la realizzazione di interventi specifici in questo ambito.

I Comuni si impegnano a:

- confrontarsi con gli altri Comuni per scambiare buone pratiche;
- avviare il processo che porti alla realizzazione di interventi per la messa in sicurezza e la mobilità sostenibile nelle strade adiacenti ai plessi scolastici e nei percorsi casa-scuola, raccordandosi con le scuole destinatarie degli interventi, il coinvolgimento del terzo settore, delle scuole e delle famiglie;
- sviluppare percorsi formativi di educazione stradale ed ambientale nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza e dell'educazione alla legalità;



Con il patrocinio di



- coinvolgere attivamente il personale dei settori educativi, ambientali, della polizia municipale e degli uffici tecnici comunali al fine di studiare i problemi di mobilità;
- definire la fattibilità degli interventi ed adottare i provvedimenti amministrativi necessari alla realizzazione degli interventi.

Art. 4 - Pubblicità del patto

I firmatari si impegnano a dare massima diffusione dei contenuti del presente protocollo al fine di perseguire gli obiettivi di promozione delle politiche di sicurezza stradale.

Le parti si impegnano inoltre a diffondere i risultati, anche parziali, nell'ambito dei propri strumenti di comunicazione e con modalità coerenti con le proprie competenze.

Art. 5 - Clausola finale

L'adesione non comporta impegni finanziari ma intende stimolare un impegno quotidiano per promuovere la sicurezza stradale.

Campofelice di Roccella, 29 ottobre 2016

ENTE

COMUNE DI BAGMI (PA)

COMUNE DI PETRALIA SOTTANA (PA)

COMUNE DI BLUFFI (PA)

COMUNE DI CACERAMO

COMUNE DI SCIAFAM BAGMI (PA)

COMUNE DI ISNELLO (PA)

Firma

[Firma]

[Firma]

Calogero Bruno

[Firma]

Sara Franco

[Firma]



Con il patrocinio di



COMUNE MONTENAPOLITANO

Peter Rosano Spinetta

COMUNE DI AULINUSA

Luigi Maria Ranfò

COMUNE DI GRATERI

Roberto Linares

COMUNE DI VILLAFRANCA SICULA (AG)

Luigi Ruffa

COMUNE DI CAMPOFIORITO (PA)

Luigi Ruffa

Blank lined area for text entry on the left side of the page.

Blank lined area for text entry on the right side of the page.